

L'anno 2026 il giorno **04 del mese di maggio**, presso la sala del Consiglio in Via Lieti 97, in seduta straordinaria, si è svolta la seduta di consiglio Municipale della Municipalità 3, previo regolare avviso di convocazione per le ore 08.30 notificato ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, al Segretario del Consiglio con prot. nr. PG/2026/498851 del 30/04/2026 e previo deposito degli atti, per la trattazione dei seguenti punti all' O.d.G. debitamente pubblicati all'Albo:

1)Espressione parere della Municipalità 3 ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, in ordine alla proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)".

2)Espressione parere della Municipalità 3 ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto e dell'art.32 del Regolamento delle Municipalità in ordine alla proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19 febbraio 2026: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del C.C. n. 68 del 21.09.2005 e SS.MM.II. Funzioni della Commissione Trasparenza della Municipalità".

3)Approvazione, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per le attività di vendita occasionale all'interno dei mercatini da parte di soggetti non professionisti del commercio" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 18.07.2024, del calendario dei mercatini municipali per l'anno 2027

4)Concessione in uso gratuito al Ministero dell'Interno, gruppo Fiamme Oro della Polizia di Stato, dei locali siti al primo piano dell'immobile di Via dei Cristallini 73 (ex Mendicicomio), assegnato alla Municipalità 3, da destinare alla pratica a titolo gratuito dell'attività sportiva a favore dei giovani del Rione Sanità. Autorizzazione al rinnovo della relativa convenzione.

Presiede la seduta: il Presidente Fabio Greco.

Assiste in qualità di Segretario: Dirigente della Municipalità arch. Paola Cerotto

Il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

AIELLO	GIUSEPPE	P	LEONE	CARLO	P
ALUZZI	REGINA	A	LUISE	DAVIDE	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	MARESCA	ROBERTO	P
CALDO	MARIO	A	MARINO	SALVATORE	P
CAPUANO	MARIO	P	MELLONE	ANNA	P
DE DOMENICO	LUIGI	A	NACARLO	FABIO	A
DE LORENZO	GIULIANA	P	PACIFICO	RAFFAELE	A
DE SIMONE	ALESSANDRO	A	PETAGNA	GABRIELE	A
DI LIDDO	LUCA	A	POLVERINO	LUCIANO	P
FUSCO	STEFANO	P	RAPONE	VINCENZO	P

GIOVINETTI	GIUSEPPE	A	RESTAINO	CARLO	P
GUAZZO	FRANCESCO	A	SANTANGELO	VINCENZO	P
GUIDA	CIRO	P	SANTORO	MAURO	A
KESLER	TERESA	P	TERRIBILE	CIRO	P
LABONIA	FRANCESCO	A	VESPA	VALERIA	P

Presenti = 19 Consiglieri più il Presidente

Assenti = 12 Consiglieri

Il Presidente dichiara la seduta valida

Nomina gli scrutatori: Rapone- Aiello-Bocchetti

Il Presidente introduce il primo argomento all'odg. La delibera per la concessione in uso gratuito al ministero dell'Interno e in particolare al gruppo Fiamme Oro della Polizia di Stato, dei locali siti al primo piano dell'immobile in via Cristallini, assegnato alla terza municipalità, per destinarlo alla pratica a titolo gratuito dell'attività sportiva a favore dei giovani del Rione Sanità. Si tratta di procedere al rinnovo della relativa convenzione. Ribadisce che non si va ad alterare nessuna formula della Convenzione di sei anni fa e semplicemente si va a dare di nuovo la possibilità alle Fiamme Oro di continuare questo percorso. Auspica che la Convenzione possa essere adottata anche per altre realtà della Municipalità

Interviene i cons. Aiello: dichiara che non intende mettere in discussione l'atto che si andrà a formulare con questa delibera, ma voleva chiedere alcune delucidazioni al direttore. In particolare chiede se sarà lei a firmare la nuova convenzione.

Il Presidente mette in votazione la delibera per appello nominale.

Sono presenti 20 consiglieri. Votano a favore n.20 consiglieri. La delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

Mette in votazione l'immediata esecutività. Tutti votano a favore.

Introduce il successivo argomento: l'approvazione del "Regolamento per le attività di vendita occasionale all'interno dei mercatini da parte di soggetti non professionisti del commercio". Ricorda che già l'anno scorso si è votata questa delibera perché il comune vuole mantenere una regia sulle iniziative delle Municipalità per poter formare e redigere un calendario che sia di dominio pubblico. Ricorda che è stato seguito tutto l'iter procedurale e che sono state inserite tutte le feste e tutte le aree della Municipalità con Piazza Sanità, Via Del Poggio, Via Lieti, Piazza Gravina, Piazza Ottocalli, Viale Colli Aminei, via Bosco e Piazza Cavour.

Interviene il cons. Aiello che fa osservare che su piazza Cavour, poiché stanno facendo i lavori che finiranno tra molto tempo, sarebbe opportuno localizzare il luogo dove poi verranno sistemati gli operatori del mercato.

Interviene la cons Vespa: mette in evidenza che ciò che impedisce la crescita delle domande di partecipazione a questi mercatini occasionali è il costo dell'occupazione suolo, quindi chiederai alla giunta se possibile lavorare con l'assessore Armato, e l'assessore Baretta, per prevedere una scontistica in favore dei mercati hobbistici e artigianali e occasionali.

Il Presidente si dichiara d'accordo con la proposta della consigliera e propone di fare una nota a parte dove, a nome del Consiglio, se d'accordo, si chiede di poter usufruire di canoni ridotti per questo tipo di operatori.

Il Presidente mette in votazione la delibera per appello nominale.

Sono presenti n. 20 consiglieri. Vota a favore l'unanimità dei presenti.

Il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività. Tutti i presenti votano a favore.

Il Presidente introduce l'altro punto all'odg: espressione di parere sulla Commissione Trasparenza.

A suo avviso a tutela della Municipalità, a differenza con le altre commissioni permanenti, si debba dare libertà assoluta al Presidente della Commissione trasparenza in modo da consentirgli di fare gli atti di verifica che sono di sua competenza. Ricorda che purtroppo nel regolamento del Comune di Napoli manca un documento che vada a soffermarsi su questo aspetto. E così ci troviamo nella difficoltà di dover gestire e governare l'indicazione che è scaturita dal vademecum.

Ricorda che nella seduta dei capigruppo e in commissione si è convenuto che comunque questo aspetto vada regolamentato, anche se poi la dicitura presente nella delibera da esaminare oggi non è quella che si ritiene più consona e quindi dovrebbe essere modificata.

Cede la parola al Presidente della III Commissione.

Interviene il cons Polverino: ricorda che i commissari della commissione si sono astenuti perché attendevano delle risposte del Direttore Generale a quanto era nato in Consiglio Comunale. Però dopo quasi un mese tali pareri non sono pervenuti e, quindi, il proprio parere non può essere diverso da quanto già espresso in riunione dei capigruppo e in commissione.

Il Presidente afferma che la commissione si è astenuta perché intende capire come andrà ad evolvere la situazione riguardante l'art. 65 del Regolamento delle Municipalità che ha un'importanza prioritaria.

Interviene il cons Aiello. Ricorda di aver indirizzato una nota al Presidente e al Sindaco per avere dei chiarimenti sulla commissione trasparenza.. Annuncia il proprio voto contrario a questa delibera non essendo pervenuti i necessari chiarimenti.

Il Presidente interviene per dire che ad oggi non sappiamo ancora se le commissioni devono e possono avere un'iniziativa diretta da parte del loro Presidente oppure se vige quello che viene dettato dal vademecum e dalle linee guida di indirizzo. Ricorda che in questa municipalità l'abbiamo adottato perché riteniamo che sia giusto che si passi per la capigruppo e si segua la via della decretazione. Dopo tutto quello che è successo, oggi ritiene che si sia alzata l'asticella della discussione ponendo il seguente interrogativo: per 20 anni abbiamo sbagliato oppure è stato fatto bene? Ritiene che sia questo il discorso da affrontare oggi e che su questo dovranno essere fornite delle risposte. Continua affermando che oggi non si può dare un parere su questa delibera, in quanto è nata in tutta la città di Napoli una discussione proprio per approfondire tale tematica che riguarda tutto il Consiglio Comunale e la Corte dei Conti. Sottolinea che c'è sostanzialmente la seguente perplessità: se le convocazioni devono passare per la capigruppo e quindi poi per la firma della giunta oppure se devono, e possono, essere convocate direttamente dal Presidente di commissione? Questo è quello che realmente oggi sta al centro della discussione, a cui non abbiamo avuto ancora risposte.

Interviene il cons Fusco ma la registrazione si sente molto poco e male. (dal minuto 43:49)

Interviene il cons Rapone: ritiene che ci sia una grossa confusione in tutte le dieci municipalità. Afferma che su tali questioni ha tentato di avere delle risposte dal Direttore che gliel'ha fornite ma solo verbalmente senza mettere nulla per iscritto. Si chiede per quale motivo bisogna sottostare a quanto dettato dalla direttrice solo verbalmente e non per iscritto. In merito all'art.65 dichiara che a lui interessa che sul punto venga fatto un regolamento generale dal



Comune di Napoli, che sia uguale per tutte le municipalità, perché ritiene vergognoso che non vi sia certezza su aspetti così importanti. E come consiglieri veramente ci dovremmo mettere tutti quanti assieme per combattere questa cosa perché non è possibile che si prendano tutto questo tempo per darci una spiegazione. Cioè io chiedo di sapere se fra un anno, quando finirà questa consiliatura, dovrò dare dei soldi indietro alla municipalità? Quindi io per questi motivi voterò contro.

Interviene il cons. Aiello: per dire che la sua intenzione non è di andare contro i direttori ma piuttosto che ci doveva essere un atto politico che non c'è stato e ciò sottolinea le responsabilità dell'amministrazione.

Interviene il Presidente per leggere la proposta. Afferma che la proposta non gli piace perché intende modificare l'art.65 quando invece occorrerebbe inserire un paragrafo a parte.

Mette in votazione la proposta.

Consiglieri presenti n. 18 più il Presidente.

Votano contro n.2 consiglieri (Aiello e Rapone).

Tutti gli altri 17 consiglieri si astengono.

Introduce l'ultimo argomento all'odg su "Espressione parere della Municipalità 3 ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, in ordine alla proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026: modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)".

Ricorda che la modifica proposta avrà un impatto diretto sulla vita delle Municipalità e procede quindi alla lettura della proposta all'Aula. Esprime la propria valutazione, secondo cui il testo attribuisce una responsabilità molto rilevante ai Presidenti di Commissione. Evidenzia inoltre che la proposta rischia di innescare una dinamica per cui tre o quattro consiglieri sarebbero costretti a richiedere al Presidente di Commissione l'inserimento di specifici argomenti all'ordine del giorno, una procedura che, peraltro, già si realizza nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo. Prosegue infine illustrando le criticità e le difficoltà operative che, a suo parere, potrebbero derivare dall'approvazione di tale proposta.

Interviene la cons. De Lorenzo: A suo avviso l'articolo in discussione non andava modificato ma andava fatto solo un chiarimento perché modificare significa che tutto quanto è stato fatto prima è stato fatto male. Per questo preannuncia che non voterà mai nessuna modifica. Ricorda che la deblattizzazione e il taglio degli alberi ad alto fusto è vero che sono svolti dagli uffici centrali, ma che le problematiche alla base di tali funzioni riguardano il territorio della Municipalità e pertanto ne ritiene legittima la trattazione nelle commissioni per interloquire con quegli stessi uffici.

Il Presidente interviene per dire che si può anche trattare tali odg ma che c'è il rischio che non venga erogato il gettone corrispondente a tali sedute.

Interviene il cons. Santoro: Mette in evidenza il lassismo sul tema che si manifesta anche in questa aula, con la presenza di solo uno sparuto numero di consiglieri. Sostiene che il primo responsabile politico ed istituzionale di tutta questa vicenda è il Sindaco di Napoli con l'aumento del suo stipendio che poi a cascata si è riprodotto su tutti gli altri. E su questo continua ad essere latitante cercando la bacchetta magica negli altri come la Corte dei Conti. Ritiene che con il vademecum i direttori abbiano voluto tutelare se stessi mettendo in campo tutta una serie di aspetti normativi e intanto la parte politica continua a non fare se stessa. A suo parere la maggioranza deve intervenire politicamente con una proposta chiara che vada a sanificare il tutto senza arrampicarsi sugli specchi. Afferma che la commissione Trasparenza

può e deve intervenire su tutti gli atti e non c'è bisogno di scrivere alcunché. Preannuncia la sua astensione sulla proposta.

Interviene il cons Fusco: premette che sulla proposta di delibera si asterrà. Aggiunge che da diversi mesi vede una delegittimazione della municipalità e vede un pericolo nella limitazione della trattabilità degli odg perché lede la facoltà dei consiglieri di affrontare tematiche di propria pertinenza direttamente o indirettamente.

Il consigliere Santoro chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente incarica la segreteria di fare l'appello.

Risultano presenti n.18 presenti più il Presidente.

Interviene il cons. Di Liddo: preannuncia la propria astensione sulla delibera. Ritiene che non sia utile adoperarsi per individuare chi abbia commesso degli errori, perché c'è già chi sta leggendo gli atti. Chiede di sapere cosa debbano discutere le commissioni, se non delle problematiche del territorio. Dichiaro che la sua unica volontà è di poter svolgere il ruolo per cui è stato votato dai cittadini, discutendo dei tanti piccoli e grandi problemi che attanagliano in ogni dove il territorio municipale. Poi lavoriamo in buona fede e veramente ci sono tanti consiglieri come me, quasi tutti, ho fatto il Presidente della sesta commissione per tanto tempo e abbiamo lavorato tanto.

Interviene il cons Aiello: afferma che dietro al problema della delegittimazione delle municipalità, vi è un problema di tenuta democratica delle istituzioni. Non riesce a capire come sia possibile che i consiglieri, che sono eletti dai cittadini, non possano discutere su temi che per quegli stessi cittadini sono importanti. Ricorda che tra i punti del programma di mandato vi era proprio il decentramento; inoltre si chiede se la questione sia una questione politica, economica o di altra natura. Annuncia il proprio voto contrario alla delibera.

Interviene il Cons. Marino: afferma che quella che si sta vivendo è una brutta pagina della politica. Ritiene che occorra che ogni consigliere debba compulsare i propri politici di riferimento al Comune affinché risolvano il problema perché, a suo parere, il Sindaco non ha alcuna intenzione di farlo perché il suo interesse è solo che ci si impegni per la sua rielezione. Poi dopo ci daranno una mazzata.

Interviene il cons Capuano: dichiara, rivolgendosi al Presidente, che nessuno può impedire ai consiglieri di discutere su determinate tematiche per la risoluzione dei problemi che, seppure siano materia di competenza dei servizi centrali, li riguardano da vicino, come ad esempio la riqualificazione dei grandi assi viari o dei Ponti Rossi. Non pensa che questa sia la strada giusta e teme che a delegittimare le Municipalità siano le stesse Municipalità. Afferma che sta avendo molte molte segnalazioni su una problematica di un'asse viario principale, dove ci sono vibrazioni continue dovute al passaggio dei mezzi pesanti e ci sono dei fabbricati vecchi che stanno avendo dei problemi di staticità. Quindi dovrebbe dire a questi cittadini, "guardate questa problematica, non la non la possiamo affrontare". È una cosa difficile da spiegare ai cittadini e la ritiene eticamente sbagliata e quindi propone di inserire due odg nella stessa commissione.

Il Presidente chiarisce che il problema principale è quando una commissione in cui si parla di problemi che non sono di competenza municipale diventa "sistemica". Questo è quanto è stato segnalato. Una cosa è fare una seduta di commissione sugli alberi ad alto fusto ed un'altra è farne quindici. Inoltre, afferma che non è che non si possa parlare di determinati argomenti, ma che c'è il rischio che quella seduta di commissione non venga pagata.

Interviene il cons Polverino: afferma che oggi c'è uno scontro tra politica e burocrazia e questa è la vera questione. Afferma che gli odg della trasparenza non vanno discussi perché costituisce un organo di controllo sull'intera municipalità. Per questo quando arrivano espressioni di parere ex art.32 si dovrebbe avere il coraggio di non votarli.

Interviene il cons Rapone: afferma che in realtà non si vogliono più le Municipalità e le vogliono far scomparire o abolire. Dichiara inammissibile che in otto mesi non si riesca a dire ciò che può essere fatto e ciò che non può essere fatto.

Il Presidente mette in votazione la delibera per appello nominale.

Consiglieri presenti n. 17 più il Presidente.

Si astengono n. 15 consiglieri più il Presidente e n. 2 consiglieri contrari.

Viene posta in votazione l'immediata esecutività.

Interviene il cons. Rapone per chiedere se in merito ai lavori in Piazza Cavour la municipalità esercita dei controlli per mezzo dell'ufficio tecnico.

Alle ore 11.30 il Presidente chiude la seduta per mancanza del numero legale.

Del che è verbale

Il Segretario

Il Direttore della Municipalità
arch. Paola Cerotto



Il Presidente

Fabio Greco

